

## Cattolica individua le attività che dovranno eseguire i beneficiari del reddito di cittadinanza

**Attualità** - 14 febbraio 2020 - 12:41



Durante l'ultima seduta, svoltasi ieri (giovedì 13 febbraio), la giunta comunale di Cattolica ha approvato un atto di indirizzo per individuare i progetti utili alla collettività (PUC) rivolti ai destinatari del reddito di cittadinanza. **Si tratta della nuova fase attraverso la quale chi riceve il sussidio è chiamato a prestare la propria opera per la comunità in accordo con Palazzo Mancini.** *“Un contributo fattivo, in ausilio degli uffici comunali, mettendo in atto azioni positive per Cattolica che incideranno sulla qualità del vivere quotidiano. La realizzazione di questi progetti – commenta il sindaco Mariano Gennari - può produrre, già da subito, benefici e vantaggi per la collettività. D'altra parte mi pare la migliore maniera per dare la possibilità di sentirsi integrati ed utili, protagonisti, all'interno dei processi della nostra comunità. Infatti, con l'impiego di quanti percepiscono questo sussidio si andrebbero ad attuare cambiamenti visibili alla qualità del decoro urbano e un maggiore controllo nell'utilizzo dei beni comuni”.*

Nel dettaglio i progetti prevedono azioni a sostegno delle attività del centro culturale polivalente, del Museo della Regina e del settore urbanistica; la vigilanza e la sensibilizzazione sulla raccolta differenziata dei rifiuti e del servizio di igiene urbana; il monitoraggio sull'utilizzo di varie aree cittadine come il parco della pace, il parco Robinson e giardini Primavera. Prevista inoltre la manutenzione o la ristrutturazione di giochi ed arredi; la pulizia ambientale ed il mantenimento del decoro al fiume Ventena nel tratto compreso tra la via Del Turismo e la foce; servizi a sostegno del centro di aggregazione monte Vici, della domiciliarità in favore di cittadini anziani, della gestione amministrativa dei servizi sociali e del laboratorio di educazione all'immagine. Prevista, inoltre, la riattivazione del servizio "Piedibus" per il prossimo anno scolastico. Tali azioni avranno una diversa durata temporale, prenderanno avvio durante il corso del 2020 e potranno essere implementati in futuro. A breve i progetti saranno inseriti nel catalogo della piattaforma GEPI, l'applicazione per la gestione dei Patti per l'Inclusione sociale.